

PROPONENTE:

HEPV06 S.R.L.

via Alto Adige, 160/A - 38121 Trento (TN)

hepv06srl@arubapec.it

MANAGEMENT:

EHM.Solar

EHM.SOLAR S.R.L.

Via della Rena, 20 39100 Bolzano - Italy

tel. +39 0461 1732700

fax. +39 0461 1732799

info@ehm.solar

c.fiscale, p.iva e R.I. 03033000211

NOME COMMESSA:

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19 kWp con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al:

Fg. 1 p.lla n. 14-113-134; Fg. 2 p.lla n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 p.lla n. 25-453-454-46-462-464-465-47- 478-479-480-481-482- 49; Fg. 4 p.lla n. 18 - 569 -570 - SU in Erchie (BR) al fg. 33 p.lla n. 121-123 - IMPIANTO SPOT40

STATO DI AVANZAMENTO COMMESSA:

PROGETTO DEFINITIVO PER AUTORIZZAZIONE UNICA

PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA:

Heliopolis

Galleria Passarella, 1 20122 Milano - Italy

tel. +39 02 37905900

via Alto Adige, 160/A 38121 Trento - Italy

tel. +39 0461 1732700

fax. +39 0461 1732799

www.heliopolis.eu

info@heliopolis.eu

c.fiscale, p.iva e R.I. Milano 08345510963



PROGETTISTA:



Dott. For. Rocco Carella

ACUSTICA

Dott. Ing. Marcello Latanza

Via Costa 25/b, 74027 San Giorgio Jonico (TA)

marcellolatanza@gmail.com

STUDI FAUNISTICI E PEDO-AGRONOMICI

Dott. Agr. Rocco Carella

Via Torre d'Amore n.18, 70129 Ceglie Del Campo (Ba)

roccocarella@yahoo.it

STRUTTURE E GEOTECNICA

Dott. Ing. Edoardo D'Autilia

Via Lago di Viverone 1/5, 74121 Taranto (TA)

ing.edoardodautilia@yahoo.it



AMBIENTE

Arato SRL

Dott. Ing. Giada Stella Maria Bolignano

Via Diaz, 74 - 74023 Grottaglie (TA)

info@aratosrl.com



ARCHEOLOGIA

MUSEION SOC. COOP.

Dott. Arch. Paola Iacovazzo

Via del Tratturello Tarantino 6, 74123 Taranto (TA)

museion-archeologia@libero.it

IDRAULICA

Dott. Ing. Michele De Marco

Via Rodi 1/a, 74023 Grottaglie (TA)

demarco.michele@tin.it

GEOLOGIA

Dott. Geol. Rita Amati

Via Girasoli 142, 74122 Taranto - Lama (TA)

r.amati7183@gmail.com

RILIEVI TOPOGRAFICI

GEOPOLIS SRL

Via F.lli Urbano 32, 72028 Torre Santa Susanna (BR)

ufficiotecnico@studiotecnicogeopolis.it

OGGETTO:

RELAZIONE TECNICA PER LA VALUTAZIONE DI ELEMENTI PAESAGGISTICI

SCALA:

-

NOME FILE:

YAY65S7_ANALISIPAESAGGIO
AGRARIO.PDF

DATA:

MARZO 2021

TAVOLA:

AM.RE.06

N. REV. DATA REVISIONE

0 03.2021 Emissione

ELABORATO

R. Carella

VERIFICATO

responsabile commessa

G. Bolignano

VALIDATO

direttore tecnico

G. Bolignano

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fg. 1 part. n. 14-113-134; Fg. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fg. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40



SOMMARIO

| | |
|---|----|
| 1. Introduzione..... | 2 |
| 2. Elementi del paesaggio dell'area vasta | 3 |
| 3. Descrizione dell'area d'indagine | 17 |
| 4. Sito destinato alla realizzazione della Stazione Elettrica di Servizio | 28 |
| 5. Conclusioni..... | 34 |

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fg. 1 part. n. 14-113-134; Fg. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fg. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40



1. Introduzione

Il presente documento è stato redatto dal Dott. for. Rocco Carella, su commissione della società ARATO Srl, incaricata della progettazione definitiva nell'ambito della PAUR dell'impianto, denominato Spot 40.

Lo studio qui presentato ha provveduto alla descrizione degli elementi caratteristici del paesaggio rurale dell'area vasta in cui si colloca il sito progettuale, e alla puntuale verifica della presenza di segni ed elementi significativi del paesaggio rurale all'interno dell'area d'indagine. Questa è data dal sito progettuale e dalla sua area contermini di 500 m, ai sensi dell'art. 2 comma 2.2, lettera c) p.to iii) della D.G.R. n. 3029/2010.

L'impianto in oggetto prevede la realizzazione di un parco fotovoltaico ubicato nel settore nord-occidentale del territorio di Veglie. Il sito progettuale si colloca al margine nord-occidentale della provincia di Lecce, e dal punto di vista paesistico-territoriale nel vasto distretto del *Tavoliere Salentino* che di fatto corrisponde a gran parte dell'entroterra della penisola salentina. Si evidenzia come il territorio di Veglie rientri in quel particolarmente comprensorio noto come *Terre dell'Arneo*.

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fg. 1 part. n. 14-113-134; Fg. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fg. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40



Figura 1 – Uno scorcio dell'area d'indagine (Foto Studio Rocco Carella).

2. Elementi del paesaggio dell'area vasta

L'intero territorio comunale di Veglie in cui ricade il sito progettuale oggetto della presente analisi, come anticipato è interamente riferibile al *Tavoliere Salentino*, generalmente distinto in Tavoliere di Brindisi nella sua porzione settentrionale e Tavoliere di Lecce in quella meridionale. Il Tavoliere Salentino è l'esteso tavolato che parte nell'Alto Salento tagliandosi a valle delle propaggini più meridionali della Murgia di Sud-Est, per addentrarsi nel Basso Salento dove lascia posto nella porzione più meridionale alle *Serre Salentine* ad ovest e al *Capo d'Otranto* ad Est.

Si specifica come la porzione considerata del Tavoliere Salentino, sia generalmente riferibile al comprensorio noto come *Terre dell'Arneo*, che si prolunga sino alla costa jonico-salentina nell'area di Porto Cesareo e Nardò, come sotto raffigurato.

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fg. 1 part. n. 14-113-134; Fg. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fg. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40

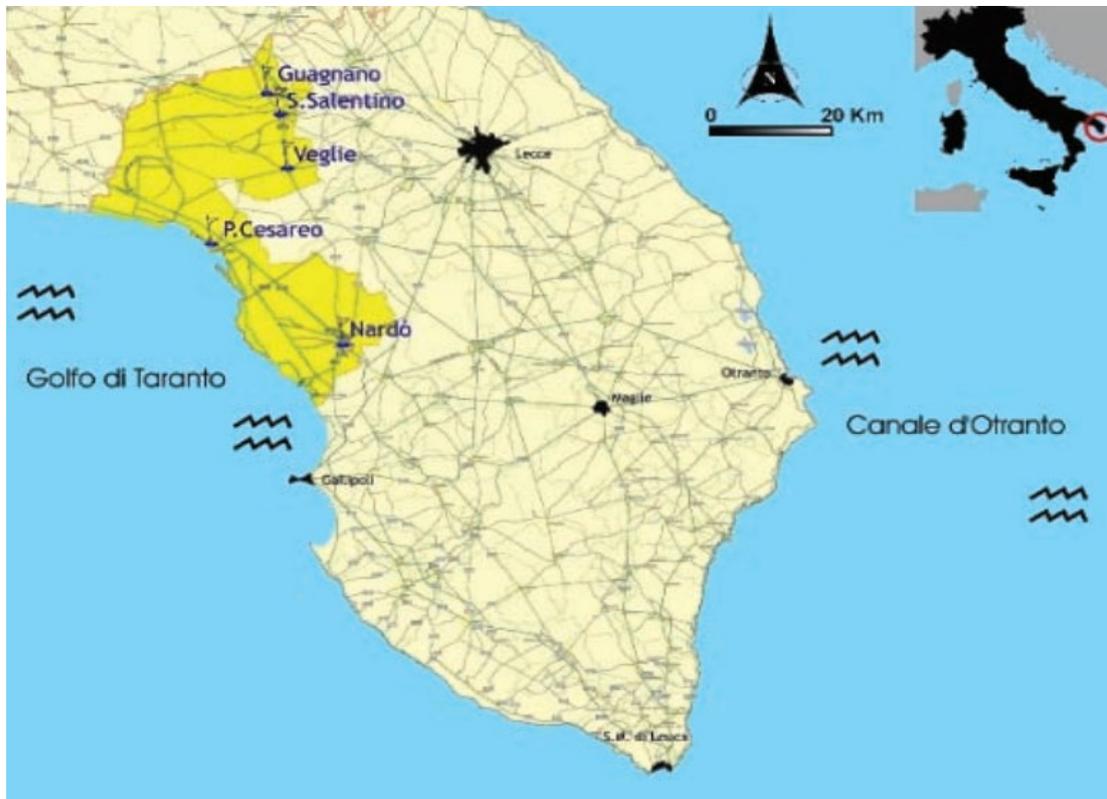


Figura 2 – In evidenza il territorio noto come *Terre dell'Arneo* (Fonte: GAL Terre d'Arneo, 2008).

Le caratteristiche morfologiche, pedologiche e bioclimatiche assai favorevoli alle pratiche agricole, hanno portato ad una drastica sostituzione dell'originario paesaggio vegetale nell'entroterra salentino, sin a partire dall'epoca storica. Il processo è tuttora in corso, con una spinta intensivizzazione delle pratiche agricole rilevabile diffusamente nel Tavoliere Salentino, e che ha determinato negli ultimi lustri, oltre alla quasi totale scomparsa della ultime tracce significative di naturalità, anche un progressivo arretramento di un paesaggio rurale tradizionale più ricco in biodiversità colturale.

Quanto appena argomentato giustifica la quasi totale assenza di aree protette a livello istituzionale nel distretto paesistico-territoriale in esame, conseguenza diretta della descritta forte lacunosità di ambienti naturali e semi-naturali, come esplicitato nelle elaborazioni successive.

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fig. 1 part. n. 14-113-134; Fig. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fig. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fig. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40

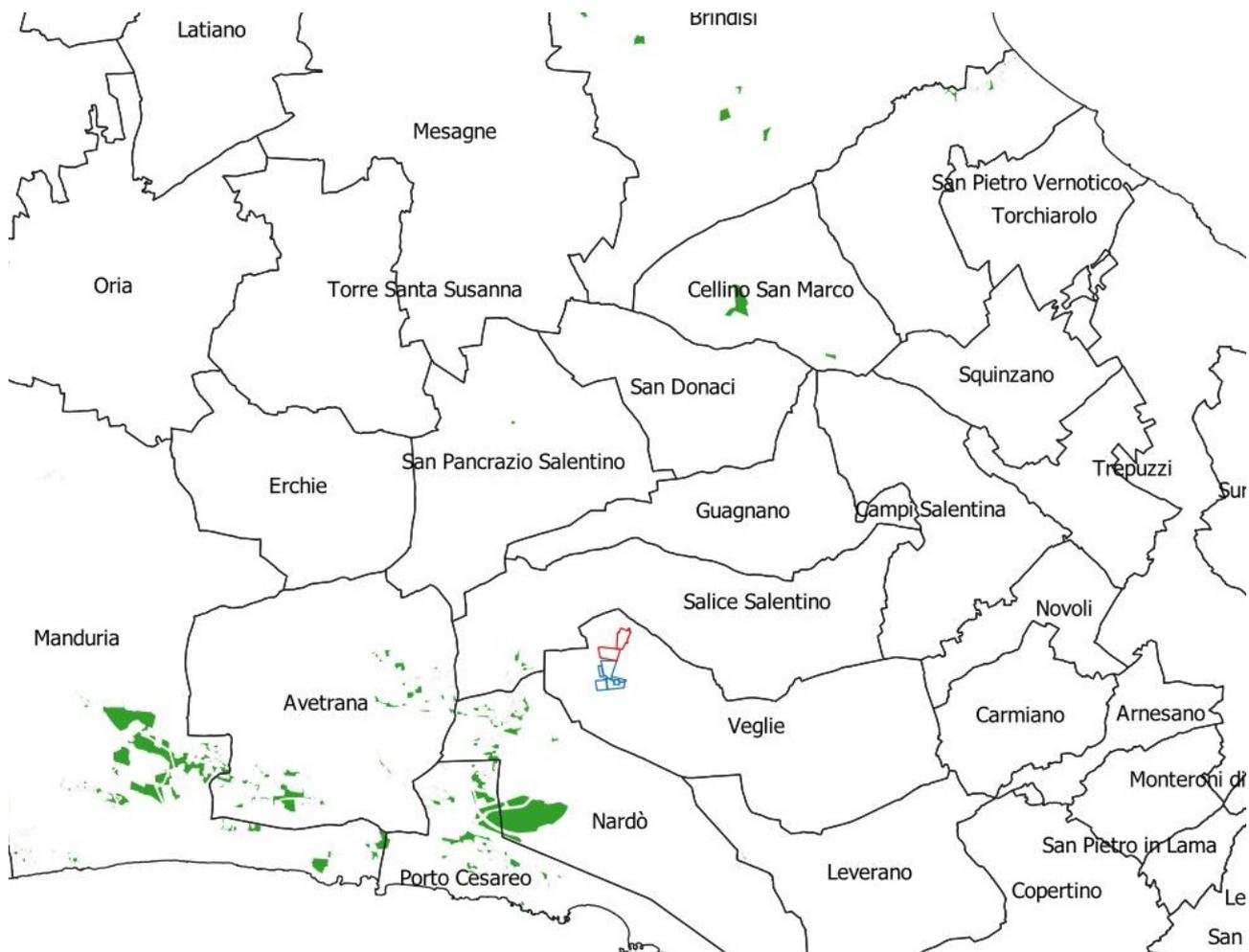


Figura 3 – Ambienti naturali e semi-naturali nell'Alto Salento, in evidenza il sito progettuale con le 2 sezioni che lo compongono (SPOT40/a e SPOT40/b) a differente colorazione (Elaborazione Studio Rocco Carella).

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fg. 1 part. n. 14-113-134; Fg. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fg. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40

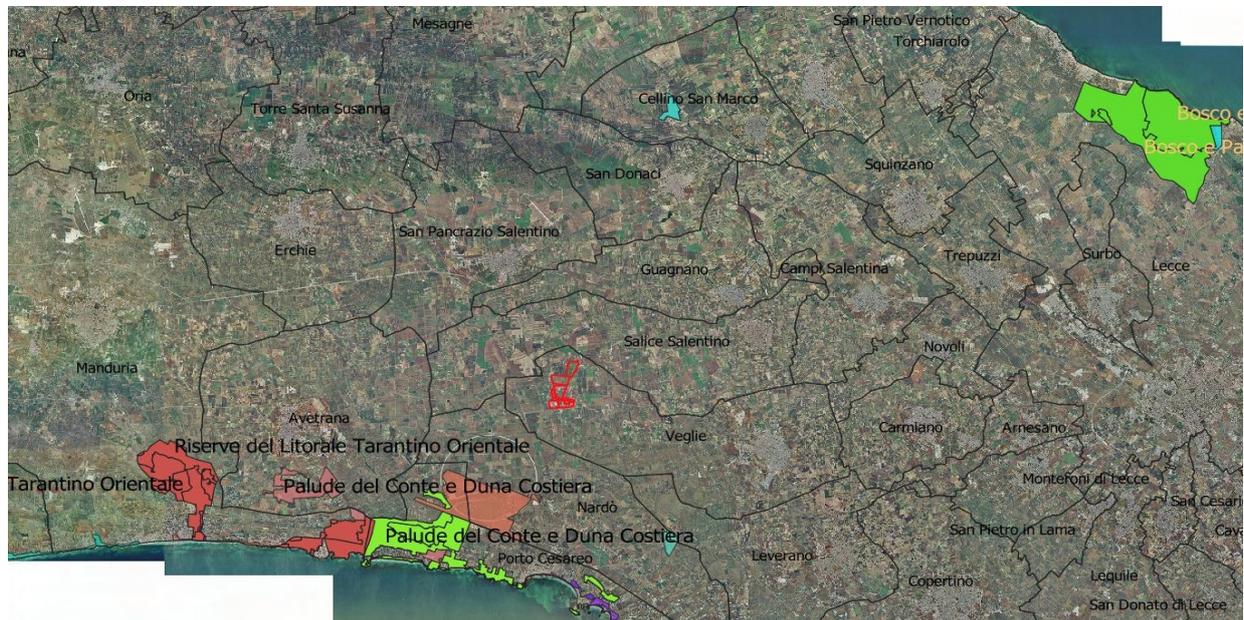


Figura 4 – Aree protette (Parchi Regionali, Riserve Naturali, Siti della Rete Natura 2000, ecc.) nell'area vasta (Elaborazione Studio Rocco Carella).

Le elaborazioni raffigurate evidenziano come i valori naturalistici e di biodiversità dell'intera penisola salentina si rilevino in particolare in ambiente costiero e sub-costiero, come accade anche per l'area vasta in cui si colloca il sito progettuale. L'unico sito protetto presente invece spostandosi verso l'entroterra, è dato dalla Zona Speciale di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 *Bosco Curtipetrizzi*, ultima preziosa testimonianza dell'antica *Foresta Uritana*.

Di seguito si riportano due stralci del CORINE Land Cover (CLC2000) che confermano la dominanza degli aspetti colturali nell'area d'indagine e nel suo circondario, come del resto nell'area vasta.

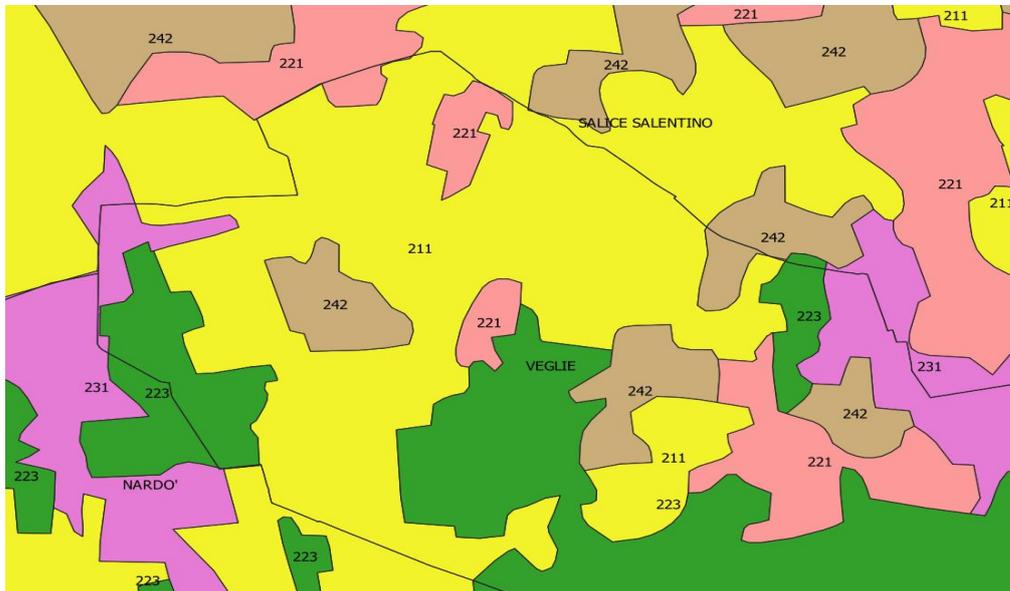


Figura 5 - Stralcio del CORINE Land Cover 2000 nel settore dell'agro di Veglie interessato dal progetto di parco fotovoltaico.

Le destinazioni d'uso del CORINE che qui si rilevano sono:

- *211 seminativi in aree non irrigue*
- *221 vigneti*
- *223 uliveti*
- *231 prati stabili (foraggere e permanenti)*
- *242 sistemi colturali e particellari complessi*

Si nota come nella porzione dell'agro vegliese interessata dal progetto, i seminativi non irrigui risultino l'aspetto più diffuso nel paesaggio colturale, ma come subito nelle vicinanze essi tendano ad essere avvicinate da uliveti e vigneti, i primi in particolare spostandosi verso sud e i secondi più diffusi a nord. Si specifica come con ogni probabilità nella destinazione codice 231 (*prati stabili, foraggere e permanenti*) siano stati inclusi anche seminativi a riposo.

Il focus della mappa dell'uso del suolo del CORINE Land Cover sull'area vasta sotto riportato, evidenzia più che altro l'alternanza colturale che caratterizza il Tavoliere Salentino al variare del fattore edafico.

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fig. 1 part. n. 14-113-134; Fig. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fig. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fig. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40

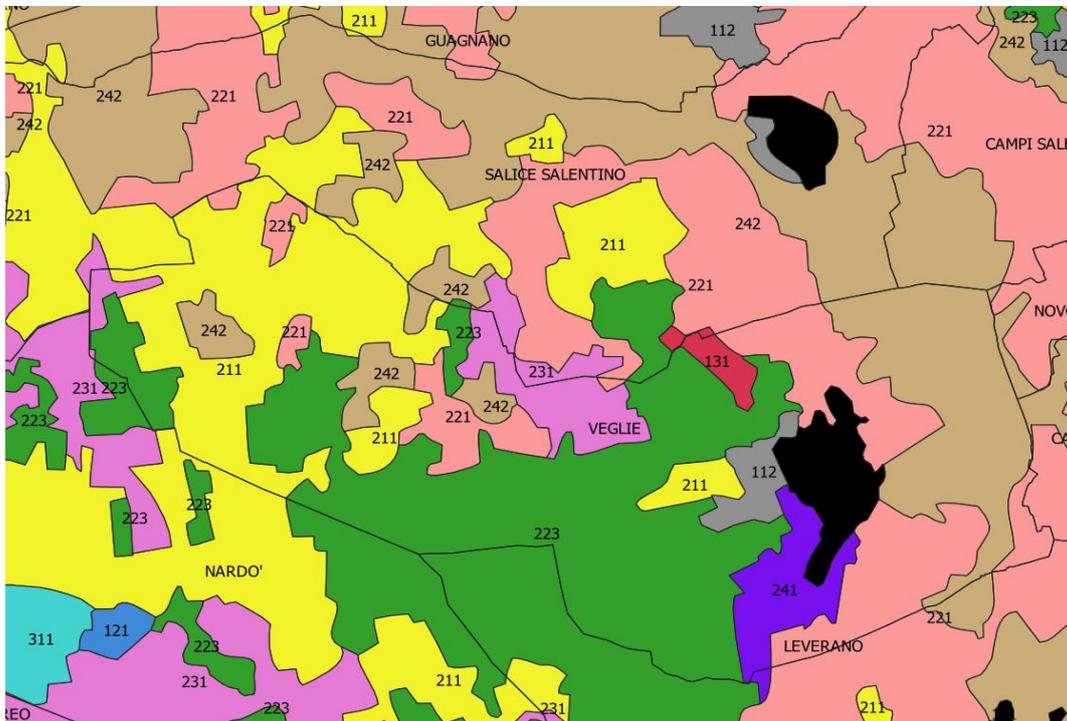


Figura 6 – Stralcio del CLC 2000 relativo all'area vasta.

In merito agli elementi antropici del paesaggio, il territorio considerato manifesta una ricchezza di elementi tipici dell'architettura rurale, tra cui un ruolo fondamentale è assunto dalle masserie, presidi del territorio e del paesaggio rurale pugliese. Nell'area d'indagine e nelle vicinanze si apprezzano infatti numerosi complessi masserizi, anche di notevoli dimensioni, purtroppo spesso in evidente stato di abbandono. Oltre alle masserie si notano nell'area d'indagine anche strutture simili, i casini, che si distinguono per una minore complessità strutturale e per la costante presenza di un primo piano, che di fatto costituiva l'ambiente in cui si concentrava la vita domestica; anche i casini dell'area d'indagine appaiono spesso in abbandono. Un ruolo di rilievo nel paesaggio rurale dell'area vasta è assunto dagli elementi in muratura a secco (muretti, *pajari*, *casedde*, ecc.), il cui assoluto valore è stato riconosciuto di recente anche a livello istituzionale. Nel dicembre 2018 infatti, l'UNESCO ha inserito tali elementi nella lista del *Patrimonio Immateriale*, per "l'armonico inserimento nel paesaggio e l'imprescindibile funzione ai fini della conservazione della biodiversità e del contenimento del dissesto idrogeologico", il tutto mediante un provvedimento transnazionale che riguarda anche il territorio italiano. Si specifica come però l'area d'indagine, pur mostrando localmente tali aspetti, non appaia particolarmente ricca di muretti a secco e pagliari; ciò dipende dalla diffusione di suoli buoni nel territorio in esame, con scarsa presenza di scheletro, che vanno

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fig. 1 part. n. 14-113-134; Fig. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fig. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fig. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40



grosso modo a coincidere con l'attuale distribuzione dei vigneti. Gli elementi in muratura a secco dell'area d'indagine vanno così essenzialmente a localizzarsi in corrispondenza degli affioramenti di calcari mesozoici, su cui poi vanno a formarsi le terre rosse, come noto ricche in *scheletro*, ossia di quegli elementi grossolani utilizzati per l'appunto per la realizzazione di muretti a secco e pagliari, o talvolta più semplicemente concentrati in semplici cumuli localmente note col termine gergale *specchie*.



Figura 7 – Masseria Cortipiccini, azienda presente all'interno dell'area d'indagine.

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fg. 1 part. n. 14-113-134; Fg. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fg. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40



Figura 8 – Muretto a secco in buono stato di conservazione, osservato nel settore meridionale dell'area d'indagine a sud della strada provinciale 111.

Nonostante l'assenza di corsi d'acqua importanti, il paesaggio rurale dell'area vasta è influenzato anche dalle sue caratteristiche idrografiche. Parte del territorio salentino è infatti interessato dalle opere del *Consorzio di Bonifica dell'Arneo*, originariamente nato come Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo (istituito con Regio Decreto n.1754/1927), che successivamente ha inglobato anche il vicino Brindisino. L'assetto attuale del Consorzio include 24 comuni in provincia di Lecce, tra cui anche **Veglie**, 18 in provincia di Brindisi, e 6 in provincia di Taranto. Il territorio considerato è infatti caratterizzata dalla presenza di brevi ed esigui corsi d'acqua, spesso espressione di bacini endoreici, tra i principali corsi d'acqua che qui si osservano si ricordano *Canale Reale*, *Canale Asso*, *Canale Patri*.

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fg. 1 part. n. 14-113-134; Fg. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fg. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40



Figura 9 – Il territorio interessato dal Consorzio di Bonifica dell'Arneo
(Fonte: Consorzio Bonifica Arneo, 2014).

Anche nell'area d'indagine marginalmente si rilevano canali e rivoli, in particolare tali tracce di reticolo minore si osservano nella porzione nord dell'area d'indagine, dove giungono le ultime diramazioni del *Canale Iaia*, il più importante corso d'acqua presente nella zona che nasce a San Donaci e si articola diffusamente in territorio di Guagnano e Salice Salentino, per toccare l'agro vegliese solo nella sua estrema porzione nord-occidentale.

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fig. 1 part. n. 14-113-134; Fig. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fig. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fig. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40

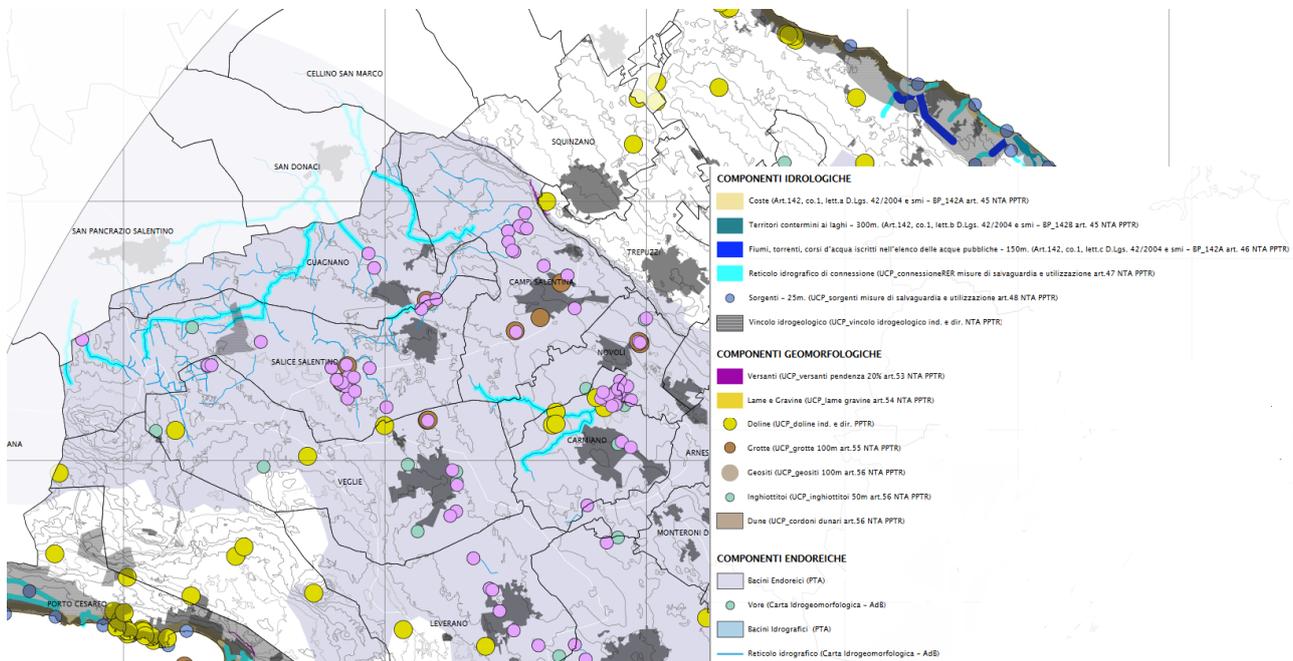


Figura 10 – Stralcio dell'assetto idrogeomorfologico del PTCP della Provincia di Lecce (aggiornamento PTCP 2017).

Occorre tuttavia sottolineare come il reticolo idrografico minore in esame, appaia nel complesso fortemente rimaneggiato anche a causa del citato processo di intensivizzazione colturale. Tali considerazioni possono essere estese un po' ovunque al reticolo dell'entroterra salentino.



Figura 11 – Canale di scolo nella porzione settentrionale dell'area d'indagine, dopo abbondanti piogge tardo-autunnali (Foto Studio Rocco Carella).

Il paesaggio dell'area vasta è inoltre localmente segnato dal carattere carsico di gran parte della penisola salentina, e dalle sue numerose forme, con doline e inghiottitoi sparsi un po' ovunque, dove spesso diventano recapiti finali dei citati bacini endoreici come accade nel caso delle *vore*. Le condizioni in cui tali inghiottitoi versano risultano determinanti per il deflusso delle acque superficiali e per l'alimentazione della falda. Nell'area d'indagine non si osservano *vore* ed elementi del paesaggio carsico di particolare rilievo, comunque presenti in area vasta, come accade per la *Vora Madre* (o *Vora del Pastore*), la *Vora di Salice* e la *Vora di Masseria Il Palombaro*, tutte ubicate nel limitrofo territorio di Salice Salentino.

Tra i detrattori paesaggistici propri dell'area vasta, si ricordano gli impianti da produzioni di energia da fonti rinnovabili, soprattutto parchi fotovoltaici e i minor misura parchi eolici, le attività estrattive, più diffuse laddove affiora la pregiata *Pietra Leccese*, nonché la grave alterazione agli uliveti salentini determinata da *Xylella fastidiosa*, con danni purtroppo osservati anche all'interno dell'area d'indagine. Per quel che concerne le attività estrattive in abbandono, va però specificato come a causa della drammatica lacunosità di ambienti naturali e semi-naturali propria dell'entroterra

salentino, e dell'affermarsi di un cotico erboso e arbusti bassi su tali aree dismesse (con specie talvolta anche interessanti in funzione della durata del processo di evoluzione vegetazionale), queste possano essere lette anche come aspetti di pregio naturalistico e paesaggistico, soprattutto a livello potenziale. Per manifestare appieno tali potenzialità, le cave in abbandono andrebbero però interessate da opportuni percorsi di rinaturalizzazione e riqualificazione.



Figura 12 – Cava in abbandono a nord del sito progettuale, al margine settentrionale dell'area d'indagine (Foto Studio Rocco Carella).

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fg. 1 part. n. 14-113-134; Fg. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fg. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40



Figura 13 – Evidenti segni di deperimento da *Xylella fastidiosa*, in uliveti all'interno dell'area d'indagine (Foto Studio Rocco Carella).

Il territorio comunale di **Veglie** ricade inoltre nei *Vigneti del Tavoliere di Lecce*, uno dei sette paesaggi d'interesse storico attualmente riconosciuti per il territorio regionale (MIPAAF DG Sviluppo Rurale); vi rientrano anche i territori di San Pancrazio Salentino, Cellino San Marco, San Donaci, San Pietro Vernotico (BR), e Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Carmiano, Leverano (LE). Si evidenzia tuttavia, come nella fonte che ha portato alla redazione della lista dei paesaggi rurali storici dell'intero territorio italiano (AA.VV., 2010), il paesaggio dei *Vigneti del Tavoliere di Lecce* appariva invece riferito al solo territorio di Salice Salentino, per la sua caratteristica di aver conservato i metodi tradizionali e in particolare la tradizionale forma di allevamento ad alberello pugliese.

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fig. 1 part. n. 14-113-134; Fig. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fig. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fig. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40

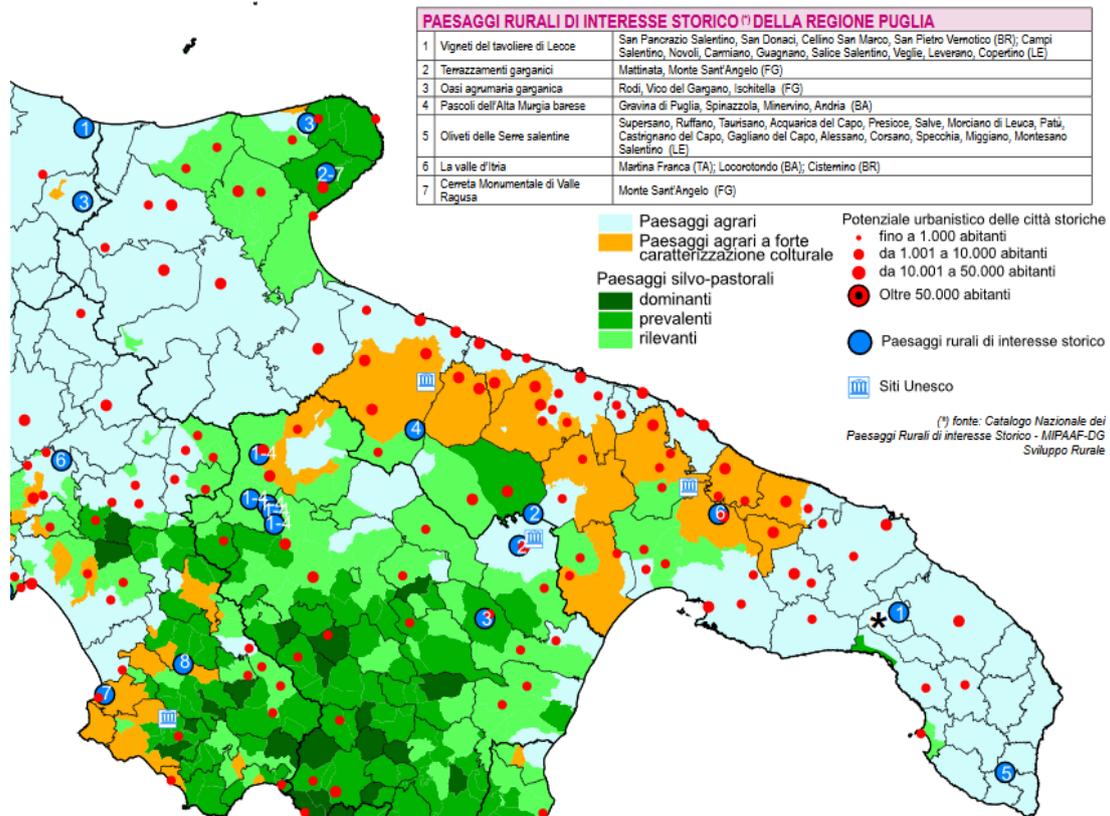


Figura 14 – Paesaggi rurali d'interesse storico della Regione Puglia (Fonte: Dossier Paesaggio Rurale *Sistema Locale di Veglie*).

Nonostante tale rilevanza, nell'area vasta e nella fattispecie anche in territorio di Veglie, la forma di allevamento a spalliera, più consona alla meccanizzazione e quindi ai diffusi processi di intensivizzazione colturale, sta sempre più velocemente soppiantando il tradizionale alberello pugliese. Quanto appena descritto è stato osservato anche all'interno dell'area d'indagine, e può essere annoverato tra le ulteriori fonti di perturbazione del paesaggio rurale tradizionale.

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fig. 1 part. n. 14-113-134; Fig. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fig. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fig. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40



Figura 15 – Vigneti ad alberello nell'area d'indagine (Foto Studio Rocco Carella).

3. Descrizione dell'area d'indagine

Il sito progettuale si sviluppa soprattutto nel settore nord-occidentale di Veglie; la morfologia nel sito è decisamente piatta con quote molto contenute prossime ai 60 m s.m., riproponendo in tal senso quanto generalmente accade nel Tavoliere Salentino. L'area d'indagine si localizza in prossimità dei toponimi *Masseria Nova*, *Masseria La Fica*, *Casino Monteruga*, *Masseria Cortipiccini*, *Masseria La Pigna*, *Masseria Cantalupi*, *Cantalupi*.

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fig. 1 part. n. 14-113-134; Fig. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fig. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fig. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40

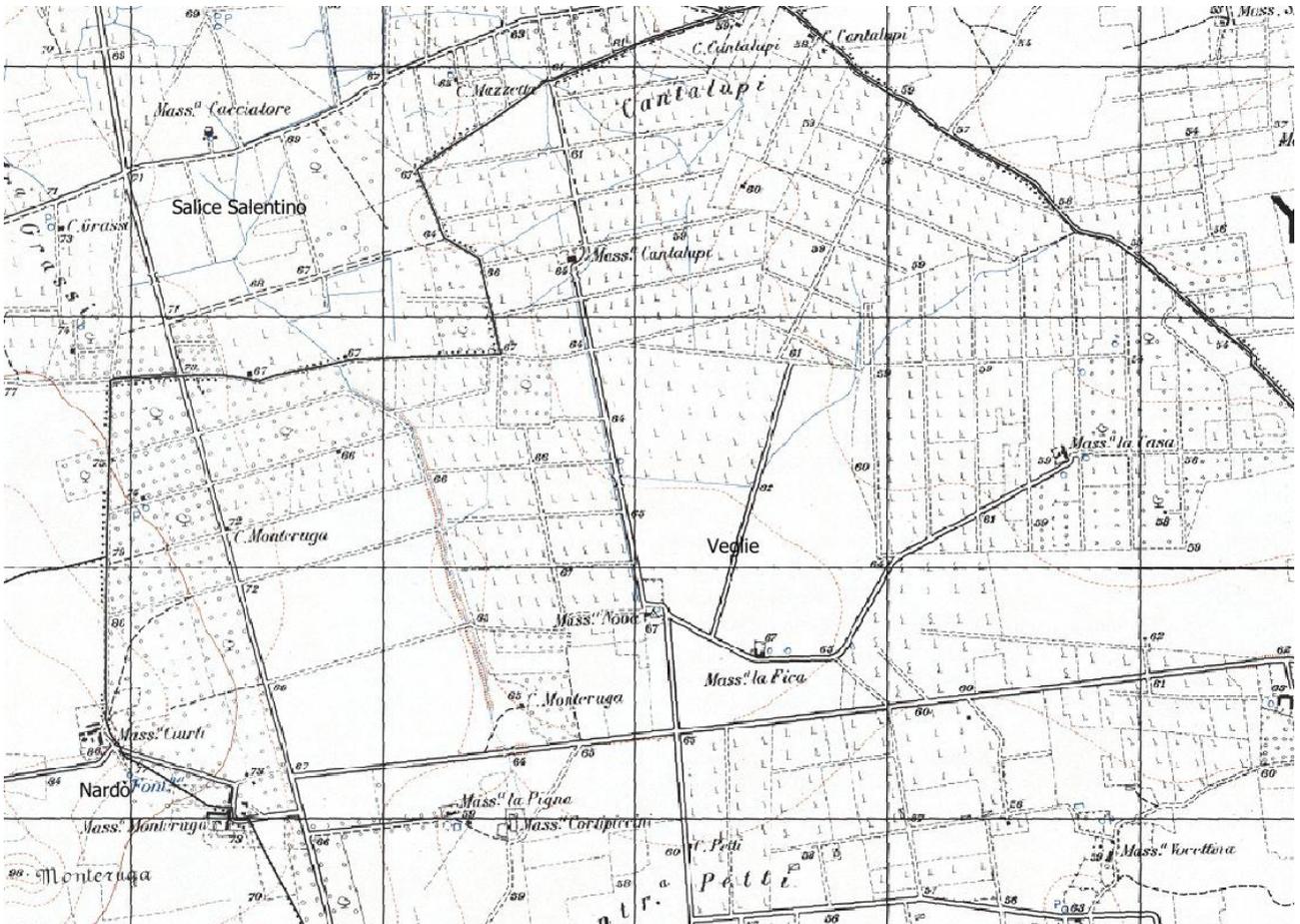


Figura 16 - Dettaglio del territorio in cui ricade il sito progettuale su mappa IGM 1:25.000

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fg. 1 part. n. 14-113-134; Fg. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fg. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40



Figura 17 - In evidenza su ortofoto Puglia il sito individuato per la realizzazione del parco fotovoltaico; le 2 distinte sezioni che comporranno il parco sono indicate con differente colorazione.

L'uso del suolo è raffigurato nella mappa di seguito riportata, redatta appositamente per l'area d'indagine e ricavata in ambiente GIS (software Qgis 3.12), attraverso fotointerpretazione (Ortofoto Puglia) validata da sopralluoghi di campo.

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fig. 1 part. n. 14-113-134; Fig. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fig. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fig. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40

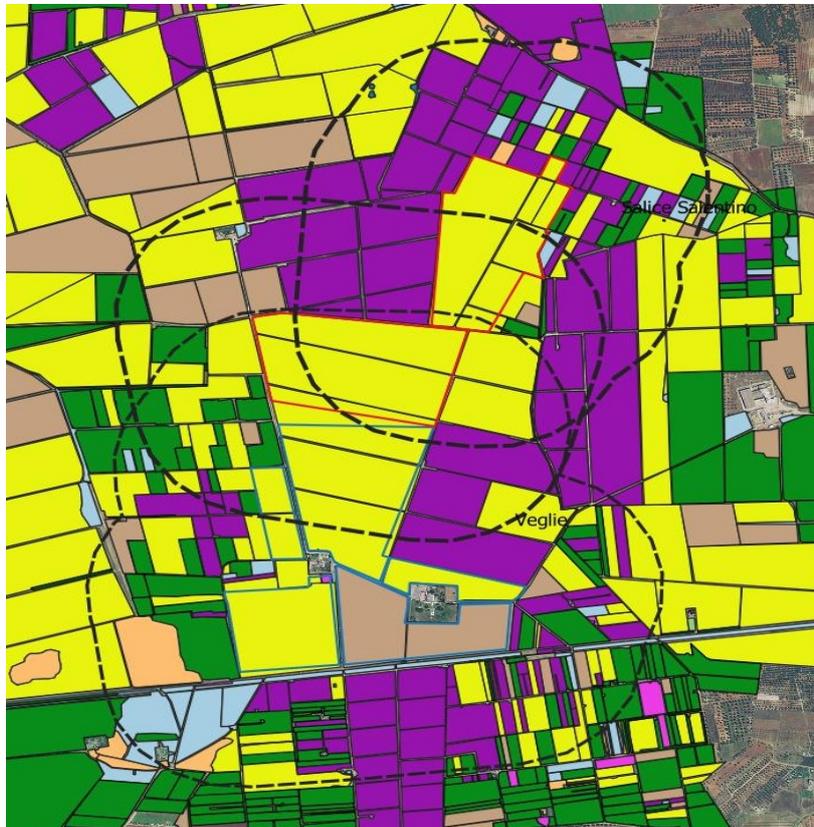


Figura 18 – *Mappa dell'uso del suolo e dei tipi fisionomico-vegetazionali dell'area d'indagine* (Elaborazione Studio Rocco Carella).

Seminativi in giallo
Seminativi arborati in marroncino
Uliveti in verde
Vigneti in viola
Frutteti in fucsia
Incolti in azzurrino
Praterie-garighe in rosa polvere
Imboschimenti-alberature in verdino
Canali-vegetazione ripariale in turchese
Macchie in verdone

L'area d'indagine appare fortemente caratterizzata dagli aspetti colturali, come generalmente accade nel Tavoliere Salentino. Tra queste spiccano in particolare i seminativi e le colture legnose. Va specificato che in realtà il complesso riferibile ai seminativi sia ancora più ampio, in quanto tra questi oltre ai seminativi nudi inseriti nella omonima destinazione d'uso, vanno considerati i seminativi arborati, e gli incolti, spesso rappresentati nell'area d'indagine da seminativi a riposo.

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fg. 1 part. n. 14-113-134; Fg. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fg. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40



Tra le colture legnose vigneti da vino e uliveti, contendono lo spazio indagato ai seminativi, andando a localizzarsi soprattutto nel settore centro-orientale per quel che concerne i vigneti, e in quello occidentale gli uliveti. Negli uliveti del territorio indagato sono stati rilevati segni di infezione da *Xylella fastidiosa*, che ha provocato negli ultimi anni una sensibile contrazione del patrimonio olivicolo nell'agro vegliese.

Per il resto l'area d'indagine conferma la cronica scarsità di elementi naturali e semi-naturali che connota l'entroterra salentino. A causa della loro residualità, e delle minacce derivanti dalla progressiva intensivizzazione delle pratiche agricole, l'insieme di tali elementi è meritevole di conservazione in sede di realizzazione di progetto.



Figura 19 – Elementi poligonali del paesaggio rurale (*praterie-garighe* in rosa polvere, *macchie* in verdino, *imboschimenti-alberature* in verdone, *canali-vegetazione ripariale* in turchese). In rosso le particelle progettuali, mentre la linea tratteggiata nera indica il relativo buffer di 500 m (Elaborazione Studio Rocco Carella).

Un approfondimento merita la destinazione d'uso *seminativi arborati*, rappresentati nell'area d'indagine da appezzamenti che si distinguono dai seminativi nudi, per la presenza anche parziale lungo tratti del margine dei campi di considerati di bordure arboree. Tali filari perimetrali sono spesso rappresentati da alberature di ulivo; si osserva come in taluni casi più rari nell'area d'indagine, i seminativi arborati debbano la loro sporadica presenza arborea a individui di colture legnose, o ancora più occasionalmente a individui spontanei di pero madorlino e caprifico. La componente arborea presente nei seminativi arborati dovrà essere conservata in sede di realizzazione del progetto.

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fg. 1 part. n. 14-113-134; Fg. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fg. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40



In riferimento invece agli elementi lineari del paesaggio rurale, oltre al reticolo idrografico che però nell'area d'indagine appare fortemente rimaneggiato dall'aggressione colturale che si spinge sino alle esigue sponde dei rivoli, canali di scolo, si rilevano tratti di alberature. I canali e i rivoli interessano marginalmente l'area d'indagine, e rappresentano le ultime diramazioni verso sud del bacino endoreico del Canale Iaia. Per quanto riguarda invece le alberature, queste nell'area d'indagine (come del resto nell'area vasta), sono state edificate per assolvere varie funzioni (anche contemporaneamente); in particolare si può riconoscere una funzione estetico-paesaggistica evidente nel caso dei viali di accesso alle più importanti masserie, e una funzione di frangivento. Oltre a questo, la presenza di alberature di eucalipti, che si rileva anche nell'area d'indagine è invece da considerarsi un retaggio delle opere di bonifica. Anche le alberature nell'area d'indagine risultano minacciate dal processo di intensivizzazione colturale, notandosi una progressiva riduzione negli ultimi anni, per eliminazione delle stesse. Questo aspetto oltre ad inficiare un aspetto del paesaggio rurale dell'area, ha conseguenze negative anche per l'ecosistema, in quanto tali piccoli nuclei arborei artificiali, in qualche modo sopperiscono alla grave assenza di vegetazione spontanea d'interesse forestale. Le specie maggiormente impiegate nelle alberature dell'area d'indagine sono in particolare conifere, quali *Cupressus sempervirens*, *Cupressus arizonica*, *Pinus halepensis*, *Pinus pinea*; più sporadicamente in esse possono inoltre osservarsi *Quercus ilex* e come già indicato *Eucalyptus* sp..

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fig. 1 part. n. 14-113-134; Fig. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fig. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fig. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40

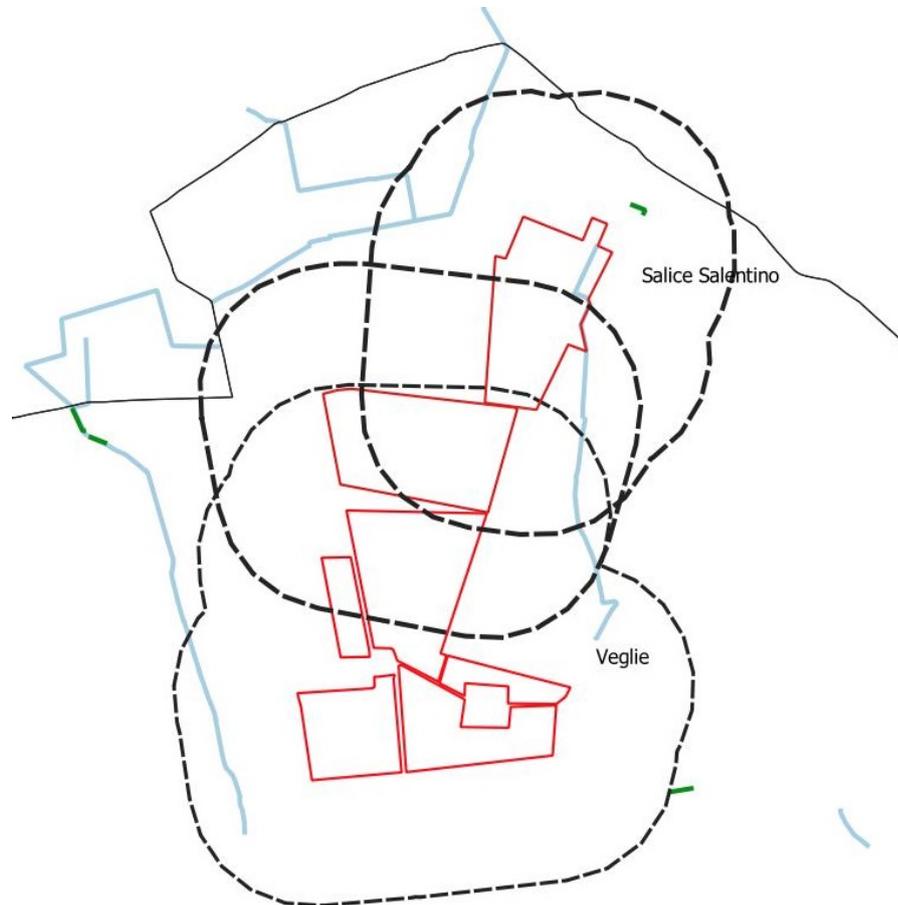


Figura 20 – Elementi lineari del paesaggio rurale (*reticolo idrografico* in azzurro, *alberature* in verde) (Elaborazione Studio Rocco Carella).

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fg. 1 part. n. 14-113-134; Fg. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fg. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40



Figura 21 – Scorcio di un'alberatura nell'area d'indagine (Elaborazione Studio Rocco Carella).

Per quanto riguarda invece gli elementi puntuali degni di nota, oltre ai complessi masserizi e casini che punteggiano l'area vasta, all'interno dell'area d'indagine si evidenzia la presenza di un pagliaro di notevole pregio estetico, armonicamente inserito nel contesto, e tipica espressione del paesaggio rurale.

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fg. 1 part. n. 14-113-134; Fg. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fg. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40



Figura 22 – Elementi puntuali del paesaggio rurale nell'area d'indagine: in evidenza il punto che restituisce l'ubicazione del pagliaro (Elaborazione Studio Rocco Carella).

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fg. 1 part. n. 14-113-134; Fg. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fg. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40

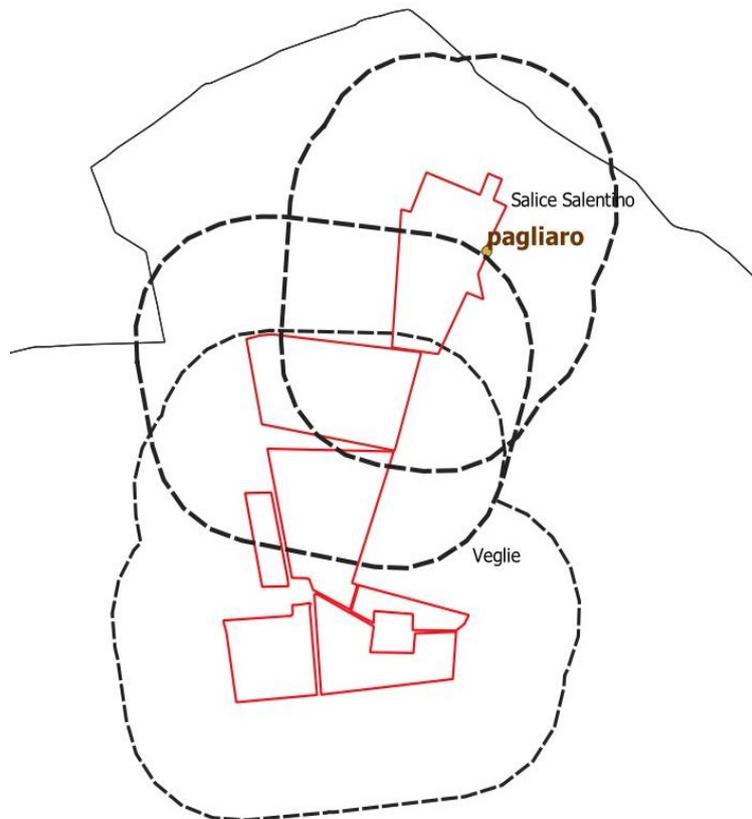


Figura 23 – Il pagliaro di pregio paesaggistico rilevato nell'area d'indagine (Foto Studio Rocco Carella).

L'elaborazione successiva sintetizza quanto illustrato nel capitolo, evidenziando contemporaneamente il complesso degli elementi del paesaggio rurale (poligoni, linee e punti) che andranno conservati in sede di realizzazione del progetto.

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fig. 1 part. n. 14-113-134; Fig. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fig. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fig. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40



Figura 24 – Elementi complessivi del paesaggio rurale nell'area d'indagine (Elaborazione Studio Rocco Carella).

4. Sito destinato alla realizzazione della Stazione Elettrica di Servizio

Sono stati inoltre svolti, con le medesime modalità descritte per il sito progettuale su cui sorgerà il parco fotovoltaico, approfondimenti sul paesaggio rurale del sito e relativo intorno in cui verrà installata la Stazione Elettrica di Servizio all'impianto. Il sito in esame si localizza piuttosto distante dal parco fotovoltaico, a circa 10 km a nord-ovest in linea d'aria, nella fattispecie nel settore meridionale del territorio di Erchie, quindi non più in provincia di Lecce bensì nel Brindisino. L'opera in esame prevede l'ampliamento della esistente Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di "Erchie".

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fig. 1 part. n. 14-113-134; Fig. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fig. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fig. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40

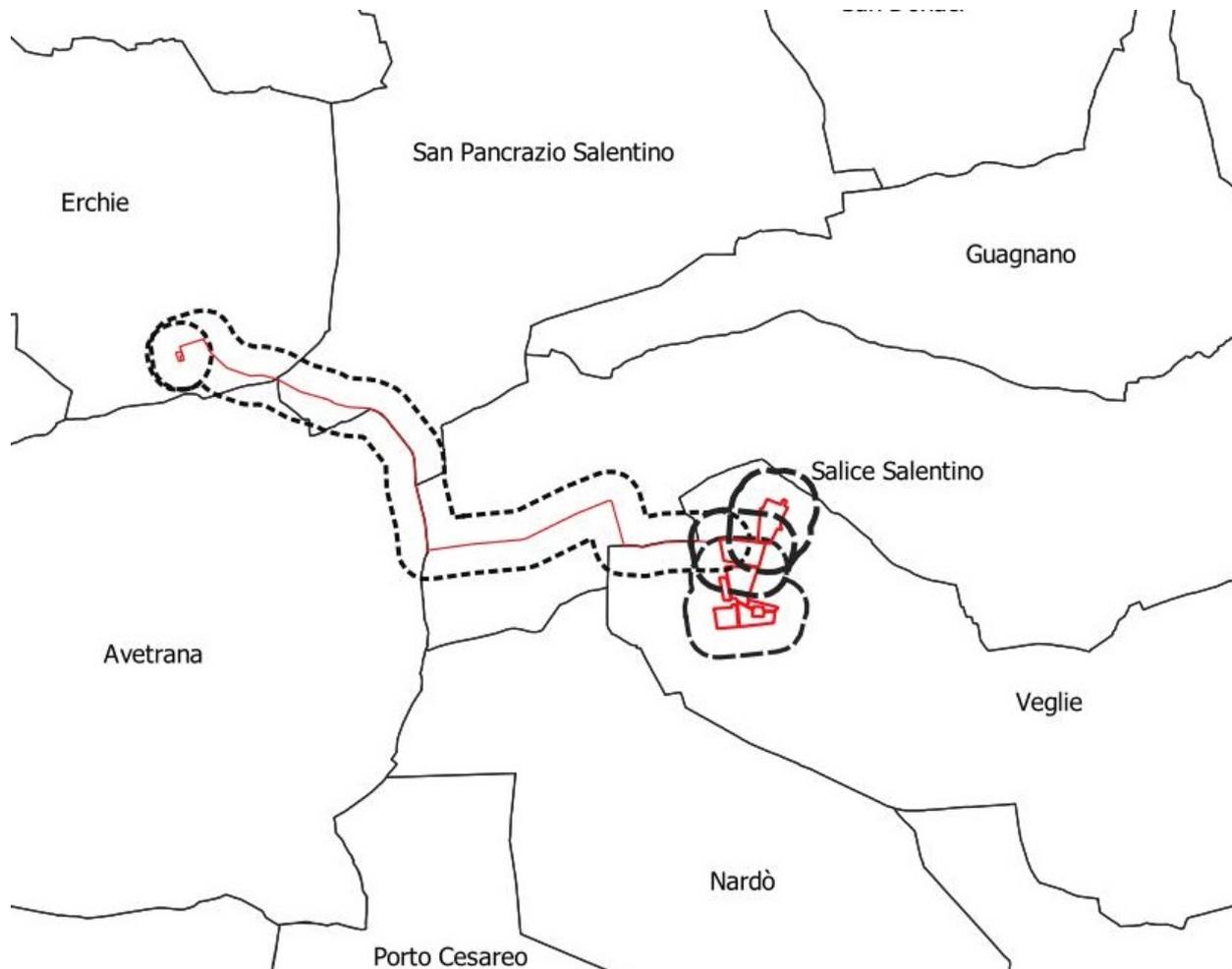


Figura 25 — In evidenza il sito progettuale in territorio di Veglie, il sito destinato alla sottostazione in agro di Erchie, e il cavidotto di collegamento. La linea tratteggiata e punteggiata nera indica il buffer di 500 m da tali opere (Elaborazione Studio Rocco Carella).

Lo spostamento in esame, tuttavia avviene sempre all'interno dello stesso sistema paesistico-territoriale, il Tavoliere Salentino, che come noto si estende tra l'Alto e il Basso Salento, interessando complessivamente tre province, Lecce soprattutto e in minor misura Brindisi e Taranto. Ciò non comporta a livello generale particolari variazioni nel paesaggio rurale tra quanto si osserva nel sito destinato all'impianto in agro di Veglie e quest'ultimo in territorio di Erchie. L'unico aspetto degno di nota è un cambiamento nelle aliquote delle principali tipologie colturali, in quanto nel sito in esame i seminativi pur presenti appaiono meno diffusi e anche di minor estensione, mentre le colture legnose agrarie (i vigneti soprattutto) risultano stavolta dominanti, praticamente

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fig. 1 part. n. 14-113-134; Fig. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fig. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fig. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40

dunque un'inversione rispetto a quanto si rilevava nel territorio indagato a Veglie. Questa variazione negli schemi colturali, come già anticipato precedentemente, è piuttosto frequente nel Tavoliere Salentino, evidenziando le modifiche degli strati geologici in affioramento e di conseguenza nella pedologia.



Figura 26 – In evidenza la mappa dell'uso del suolo e dei tipi fisionomico-vegetazionali relativo al sito in esame e intorno (Elaborazione Studio Rocco Carella).

Seminativi in giallo
Seminativi arborati in marroncino
Uliveti in verde
Vigneti in viola
Frutteti in fucsia
Incolti in azzurrino
Praterie-garighe in rosa polvere
Imboschimenti-alberature in verdino
Canali-vegetazione ripariale in turchese
Macchie in verdone

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fg. 1 part. n. 14-113-134; Fg. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fg. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40



Anche in questo caso, come conseguenza della forte vocazione colturale che caratterizza il sito, non si rilevano nel territorio indagato aspetti interessanti di ambienti naturali e semi-naturali. Anzi, considerando il sito destinato alla sottostazione e il suo buffer di 500 m, questo risulta ancora più avaro del sito progettuale di tali elementi. Ciò è spiegabile in quanto oltre alla descritta dominanza colturale, all'interno del territorio considerato si rilevano considerevoli porzioni destinate a varie forme impiantistiche, con una vasta stazione elettrica già esistente a servizio di parchi fotovoltaici e al parco eolico di Erchie, nonché alcune serre. A ciò è da sommarsi inoltre l'assenza di un reticolo minore, in quanto in questo settore del Tavoliere Salentino non si osservano bacini endoreici significativi.



Figura 27 – L'aerogeneratore e la stazione elettrica che si rilevano all'interno del territorio in esame (Foto Studio Rocco Carella).

Tutto ciò si traduce in una completa assenza all'interno del buffer di elementi significativi poligonali e lineari del paesaggio rurale, che però si apprezzano esternamente all'intorno considerato rispettivamente con lembi di macchia e prateria-garighe, e alberature.

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fg. 1 part. n. 14-113-134; Fg. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fg. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40

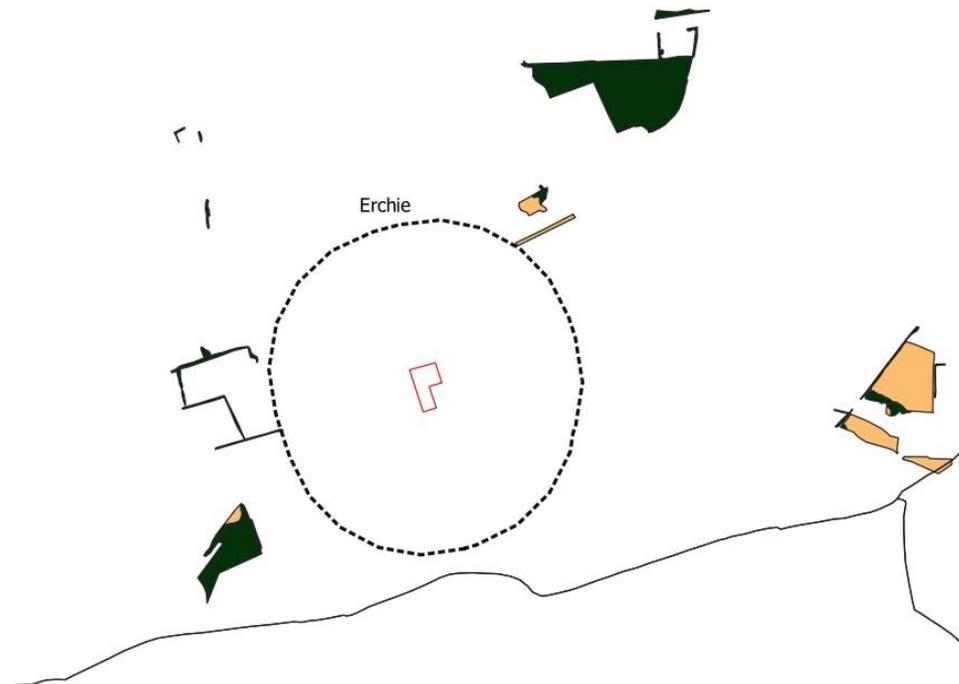


Figura 28 – Elementi poligonali del paesaggio rurale (*macchie* in verdone e *praterie-garighe* in rosa polvere) (Elaborazione Studio Rocco Carella).

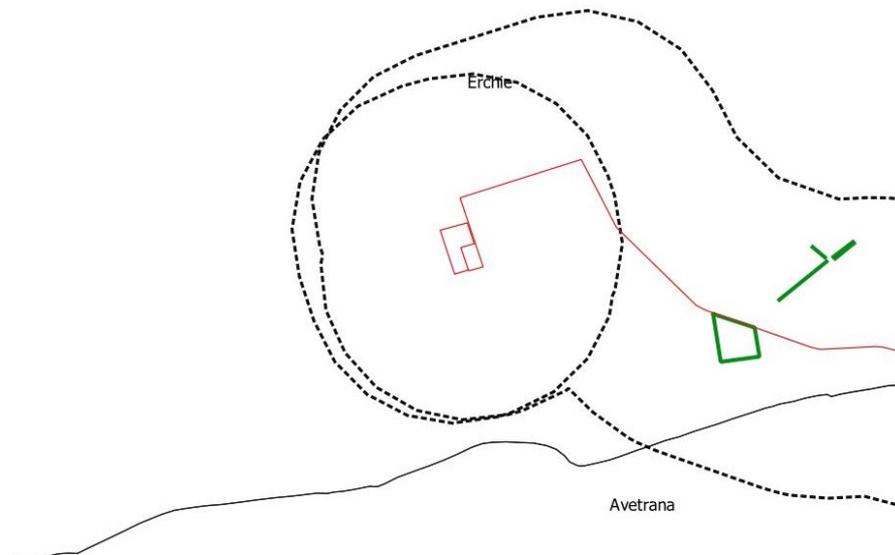


Figura 29 – Elementi lineari del paesaggio rurale (*alberature* in verde)
(Elaborazione Studio Rocco Carella).

Non si rilevano invece all'interno del territorio considerato elementi puntuali (pozzi, pagliari, ecc.) di particolare pregio e rappresentativi del paesaggio rurale.

Il complesso degli elementi del paesaggio rurale meritevole di conservazione in sede di realizzazione della sottostazione è sotto riportato.

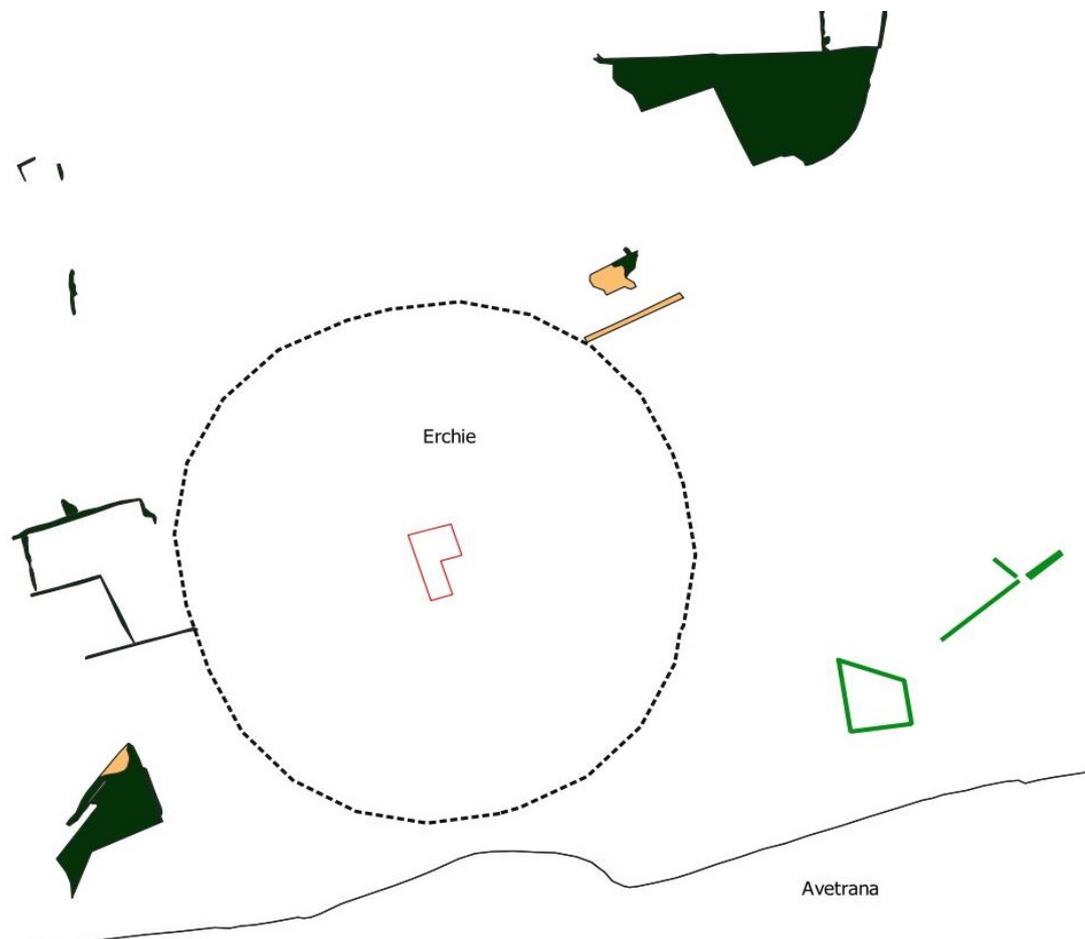


Figura 30 – Elementi complessivi del paesaggio rurale nel territorio destinato alla realizzazione della Stazione Elettrica di Servizio (Elaborazione Studio Rocco Carella).

5. Conclusioni

L'area d'indagine presenta le caratteristiche tipiche dell'entroterra salentino, e in particolare del Tavoliere Salentino, a cui il sito destinato al parco fotovoltaico in oggetto è riferibile, come l'intero territorio comunale di Veglie che ospiterà l'impianto.

Il paesaggio rurale dell'area, nonostante presenti aspetti di grande interesse, quali in particolare la diffusione di vigneti da vino allevati nella tradizionale forma ad alberello pugliese, mostra allo stesso tempo i segni di processi e dinamiche che tendono a provocare evidenti perturbazioni. In tal senso, un ruolo importante è giocato dall'evidente processo di intensivizzazione colturale, dalla diffusione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, e dal forte impatto sugli uliveti determinato da *Xylella fastidiosa*.

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fg. 1 part. n. 14-113-134; Fg. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fg. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40



In un simile contesto, il paesaggio rurale vede progressivamente scomparire segni caratteristici ed impoverire i suoi livelli di biodiversità (scomparsa di ambienti naturali e semi-naturali, erosione di biodiversità colturale) Pertanto, i residuali elementi rilevati nell'area d'indagine rappresentati da piccoli lembi di macchia, di prateria, da piccoli nuclei forestali artificiali a dominanza di conifere, nonché dalla vegetazione ripariale ad elofite localmente apprezzabile lungo il reticolo idrografico minore che caratterizza alcuni settori del territorio, vanno conservati e preservati da ogni alterazione.

L'analisi è stata estesa anche al sito destinato alla realizzazione della stazione elettrica di servizio all'impianto, ubicato nel settore meridionale dell'agro di Erchie, già in provincia di Brindisi, in quanto andrà ad ampliare la Stazione Elettrica di Trasformazione qui già presente. Non sono state individuate criticità per la conservazione del paesaggio rurale, andando tale sito a localizzarsi in un territorio dalla forte vocazione colturale, ma allo stesso tempo già interessato da numerosi impianti (stazione elettrica, parco fotovoltaico, parco eolico).

I files *poligoni paesaggio Veglie.shp*, *linee paesaggio Veglie.shp* e *punti paesaggio Veglie.shp*, allegati alla presente relazione, indicano gli elementi del paesaggio rurale che nel loro insieme andranno conservati in sede di realizzazione del progetto.

Marzo 2021

Dott. For. Rocco Carella

Costruzione ed esercizio impianto Agrovoltaiico avente potenza in immissione pari a 66.000 kW e potenza moduli pari a 72.080,19, con relativo collegamento alla rete elettrica, sito in Veglie (LE) al: Fg. 1 part. n. 14-113-134; Fg. 2 part. n. 2-3-53-38-39-87-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106; Fg. 3 part. n. 25-453-454-46-462-464-465-47-478-479-480-481-482-49; Fg. 4 part. n. 18-569-570 - IMPIANTO SPOT40



BIBLIOGRAFIA

AA.VV., a cura di Mauro Agnoletti, 2010 – *Paesaggi Rurali d'Interesse Storico. Per un Catalogo Nazionale*. Laterza: 473-475.

Carrozzo M.T., Margiotta S., Negri S. & Ricchetti G., 2003 – *La morfologia carsica della provincia di Lecce e la sua influenza sull'idrografia superficiale e profonda (studio preliminare)*. Thalassia Salentina (26): 23-32.

Consorzio Bonifica Arneo, 2014 – *Piano Comprensoriale di Bonifica*.

GAL Terre dell'Arneo, 2008 – *Programma Leader +, Piano di Sviluppo Locale. I beni naturali*.

MIPAAF, Rete Rurale Nazionale 2007-2013 – *Atlante del Territorio Rurale. Dossier di Veglie*.

Pignatti S., 2002 - *Flora d'Italia*, Voll. I-III. Edagricole.